

Regolamento della prova finale per la laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente

La prova finale prevede:

- 1) La redazione di una tesi di argomento strettamente pertinente alle scienze e tecnologie ambientali, concordato tra lo studente e il relatore su proposta di uno di loro.
- 2) L'esame di laurea.

PARTE I - Norme generali

Scelta del Relatore

Gli studenti possono liberamente scegliere il relatore fra:

- 1) I professori di ruolo, i ricercatori universitari e i ricercatori a tempo determinato che svolgono incarichi di docenza nel Corso di Studio di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente o afferenti ai Dipartimenti che partecipano alla didattica del Corso di Studio di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente; in alternativa è possibile scegliere tra professori di ruolo, i ricercatori universitari e i ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo di Padova previa autorizzazione della Commissione lauree.
- 2) Il personale ricercatore del CNR o altri enti pubblici di ricerca riconosciuti, distaccato presso l'Ateneo di Padova previa autorizzazione della Commissione lauree.

Il relatore deve rifiutare se cessa dal servizio prima della data di laurea prevista. I relatori che perdono i requisiti possono portare a termine l'incarico se restano in servizio.

Inizio della prova finale

La prova inizia con la presentazione della domanda di laurea secondo le scadenze dell'Ateneo.

Cambio del Relatore

In generale il cambio di relatore dopo l'inizio non è consentito. Solo per gravi motivi lo studente può interrompere e iniziarne una nuova con un altro relatore, ritirando e presentando una nuova domanda.

Requisiti per iniziare

Le attività inerenti la tesi possono iniziare se superati tutti gli esami del primo anno e caricati almeno 120 crediti. Il relatore verifica i crediti acquisiti prima di approvare il titolo della tesi.

Tesi

La tesi sperimentale o bibliografica dovrà essere incentrata su un argomento strettamente pertinente alle scienze e tecnologie ambientali, e dovrà prevedere attività corrispondenti a 3 CFU.

È possibile accorpate le attività di tirocinio e di tesi, per un totale di 6 CFU, da svolgere sia presso le strutture dell'Ateneo sia presso aziende private. In caso di tesi e/o tirocini esterni gli studenti dovranno avere un supervisore interno, da individuarsi secondo le indicazioni per *la scelta del relatore*, con competenze adeguate all'argomento/progetto di tesi e/o tirocinio.

Attività sperimentali devono essere concordate e svolte nel rispetto delle norme di sicurezza.

È prevista, su motivata richiesta, la redazione e la discussione della tesi in lingua inglese.

Deposito della tesi

La tesi deve essere depositata in forma digitale almeno due settimane prima della data di laurea, pena l'esclusione dall'esame.

Esame di laurea

L'esame prevede:

1. Un esame pubblico in presenza della Commissione di laurea
2. La proclamazione pubblica

Formazione della commissione per la proclamazione

La commissione per la proclamazione è formata da docenti o ricercatori universitari di ruolo dell'Università di Padova per un totale di cinque membri titolari e due supplenti, scelti dalla Commissione Lauree. Tra i membri titolari viene designato un Presidente di Commissione.

I membri supplenti devono tenersi a disposizione per la proclamazione allo stesso modo di quelli titolari per poter subentrare loro anche senza preavviso in caso di necessità.

Colloquio orale

Se la Commissione di laurea giudica la tesi inammissibile o il colloquio insufficiente, lo studente è rimandato a un successivo appello.

Se il colloquio è sufficiente, la Commissione assegna un voto da 1 a 6 centodecimi per tesi e colloquio, acquisita la valutazione del relatore/supervisore.

Proclamazione

Avviene nel giorno di laurea dalla Commissione di laurea composta da 5 docenti che assegna il voto finale in centodecimi, delibera sull'eventuale lode e conferisce il titolo.

Punteggi e voto finale

L'attribuzione del voto finale di laurea è compito della Commissione di laurea ed è espresso in centodecimi. Esso deriva dalla somma dei seguenti punteggi:

a. Media ponderata, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti nel *curriculum studiorum* della laurea incluse le attività formative.

b. 0,25 centodecimi per ogni lode;

c. Punteggio attribuito nella valutazione della prova finale, compreso tra 0 e 6, di cui fino a 3 punti attribuiti dal relatore/supervisore con motivato e sintetico giudizio e fino a 3 dalla Commissione di laurea;

d. Un bonus per la carriera, pari a 2 punti per laureati in corso, ovvero che conseguano la laurea entro il terzo periodo del 3° anno;

e. Un bonus per attività riconducibile all'internazionalizzazione, quali esperienze Erasmus formalizzate, pari a 2 punti

L'arrotondamento è fatto all'unità immediatamente superiore se il primo decimale è maggiore o uguale a 5, all'unità immediatamente inferiore se il primo decimale è inferiore a 5.

Attribuzione lode

La lode può essere conseguita se il voto finale di laurea arrotondato è $> 110/110$ e c'è proposta di lode all'unanimità dalla Commissione di laurea.